

SCHERMI INDIPENDENTI



SCHERMI INDIPENDENTI

L progetto è il frutto della sinergia tra DISTRIBUZIONE INDIPENDENTE, una delle realtà più innovative e dinamiche della scena nazionale, UCCA - Unione dei circoli cinematografici Arci e UICC - Unione italiana circoli del cinema.

È un'esperienza del tutto inedita, tanto più in un comparto caratterizzato da rara litigiosità e scarsa lungimiranza, che l'intero catalogo di una distribuzione sia promosso in collaborazione con due associazioni nazionali di cultura cinematografica attraverso la rete dei loro circoli e cineclub, grazie a rassegne, eventi pubblici, laboratori e proiezioni per le scuole. Film d'autore e di genere, fiction e documentari di registi emergenti del panorama italiano ed europeo avranno la possibilità di essere conosciuti ed apprezzati da un pubblico giovane e intellettualmente curioso.

La line-up dei nuovi titoli spesso si concentra su tematiche di stringente attualità.

La libertà non deve morire in mare descrive senza retorica il vissuto che sta dietro le facce spaurite e le braccia tese delle persone migranti, le lacrime e i sorrisi, la speranza e le paure, spogliati dallo status di oggetto di cronaca, delle cifre e del cinico computo statistico di chi ce l'ha fatta e chi no.

Il codice del babbuino, del collettivo Amanda Flor, si immerge nella più degradata periferia romana, dove nelle vicinanze di un campo rom viene rinvenuto il corpo di una donna vittima di uno stupro: una storia di intolleranza e vendetta che farà scatenare una vera e propria guerra di strada.

La morte legale racconta il lavoro straordinario di Giuliano Montaldo su "Sacco e Vanzetti", manifesto contro l'intolleranza, l'ingiustizia, la pena di morte, divenuto inaspettatamente, quasi 50 anni fa, un grande successo internazionale e la cui colonna sonora, di Ennio Morricone e Joan Baez, è diventata un simbolo di libertà e di difesa dei diritti umani.

In **Bogside Story** Fulvio Grimaldi, unico foto-reporter italiano a documentare la Marcia per i diritti civili del 30 gennaio 1972 a Derry, culminata con il massacro tristemente noto come *Bloody Sunday*, torna in Irlanda del Nord, 45 anni dopo, per scoprire che le mura esterne delle case del più importante quartiere cattolico sono state ricoperte da murali che hanno reso la città resistente una galleria d'arte e di storia a cielo aperto.

Ma anche tra i film meno recenti del catalogo figurano opere che hanno riscosso interesse e plauso critico e di pubblico, da **Salomé** con Al Pacino e Jessica Chastain a **Spaghetti Story** di Ciro De Caro, dal bizzarro esordio di Eros Puglielli **Dorme** al **Quijote** di Mimmo Paladino, solo per nominarne alcuni.

Roberto Roversi, *Presidente nazionale UCCA* – **Daniele Clementi**, *Presidente nazionale UICC*

FICTION

Il codice del babbuino



Thriller
Italia, 2017 | 81 min.
Visto: Per tutti

Regia: Davide Alfonsi, Denis Malagnino.
Cast: Denis Malagnino, Tiberio Suma, Stefano Miconi, Proietti Marco Pocetta.

Il collettivo Amanda Flor torna con una storia di intolleranza e vendetta, che farà scatenare una vera e propria guerra di strada. Il film si ambienta nelle sempre più degradate periferie di Roma. Nelle vicinanze di un campo rom viene rinvenuto il corpo di una donna, vittima di uno stupro; immediatamente il compagno della ragazza, Tiberio, si mette alla ricerca dei responsabili, convinto a vendicare personalmente la sua donna. ■

Impossibile tacere il piacere che si prova a osservare recitare senza ricatti, al naturale, un team di attori caustici, inauditi, ruvidi e ricettivi, il cui istinto risplende e li afferma singolarmente nello spazio di un primo piano.

Mymovies

Livido, glaciale, ma anche rapsodico e pulsante, *Il codice del babbuino* è un film prezioso, che non andrebbe sprecato o trattato con sufficienza. Un'opera che fa dell'indigenza la sua forza etica ed estetica. Con fierezza.

Quinlan.it

Anna

Drammatico, Thriller
Canada, 2015 | 109 min.
Visto: Per tutti

Regia: Charles-Olivier Michaud.
Cast: Anna Mouglalis, Pierre-Yves Cardinal,
Pascale Bussières.

Aнна, nota fotoreporter, si trova in Asia per un reportage sulle giovani donne vittime della tratta degli esseri umani perpetrata dalle Triadi asiatiche. Anna si spinge troppo oltre e si scontra con un mondo ostile. Verrà rapita e subirà le stesse sevizie delle giovani donne asiatiche, oggetto del suo reportage. Segnata a vita, Anna inizia un percorso nel quale la violenza è inevitabile. Sulla sua strada incontra Sam, una guida che interverrà in maniera determinante sul suo destino. ■

Spero che “Anna” faccia riflettere, stimoli dibattiti e discussioni. Se lo spettatore rimarrà inquieto o infastidito, ben venga, vorrà dire che il film ha colpito nel segno e che ho svolto un buon lavoro. Se poi riuscirò a turbarlo, ne sarò fiero.

Charles-Olivier Michaud



i DATA DI USCITA:
Giu. 2018



Macbeth Neo Film Opera



Drammatico, Teatro
Italia, 2016 | 50 min.
Visto: Per tutti

Regia: Daniele Campea.
Cast: Susanna Costaglione,
Franco Mannella, Irida Gjergji Mero.

Dalla tragedia di William Shakespeare. Macbeth ascolta la profezia delle tre streghe che gli annunciano l'imminente conquista del trono di Scozia, precipitandolo in una spirale di violenza, solitudine e follia senza ritorno. Una nuova visione del capolavoro di Shakespeare, in un incontro tra cinema, teatro e opera. ■

L'opera di Shakespeare adattata sul grande schermo da Campea è un trionfo del linguaggio della luce e della recitazione che ha raggiunto il virtuosismo.

Projectnerd.it

Un sorprendente adattamento cinematografico dell'immortale tragedia di Shakespeare.

Taxidrivers.it

È innegabile che il "Macbeth Neo Film Opera" rappresenti un prodotto rivoluzionario.

Spettacolo.eu



i DATA DI USCITA:
Lug. 2018

Peggior per me

Commedia
Italia, 2017 | 113 min.
Visto: Per tutti

Regia: Riccardo Camilli.
Cast: Riccardo Camilli, Claudio Camilli,
Tania Angelosanto.

Roma, 1986. I dodicenni Francesco e Carlo, amici e compagni di classe, anziché dedicarsi ai compiti sono alle prese con dei mangianastri per creare divertenti “audio-remix” di telegiornali televisivi e film per adulti. Ridono a crepapelle, e proprio nel pieno del divertimento la madre di Carlo, furibonda, li interrompe e li separa bruscamente. Trent’anni dopo, Francesco è un quarantaduenne che ha provato a costruirsi una vita normale, serena, ma che in pochi mesi gli è crollata addosso: la moglie lo ha lasciato ed è tornato a vivere dalla madre, la figlia di dodici anni lo vede come un perdente e un immaturo e come se non bastasse è stato licenziato dal suo incarico di insegnante di sostegno. L’amico Carlo invece, depresso da anni, vive barricato in casa con la

madre per la quale nutre ancora vecchi rancori. Tutto cambia quando Francesco ritrova nella sua auto una delle vecchie musicassette in cui gioca a fare il dj con Carlo: in un momento di sconforto totale posteggia vicino a un ponte in campagna, sta per compiere il più estremo e disperato dei gesti quando da lontano arriva la voce di un bambino... ■

Una commedia intimista non scontata.
Silenzioinsala.com

Quella di Camilli è una poetica del quotidiano che fonde comico e drammatico, reale, iper-reale e fantastico in un racconto godibile, divertente e ricco di spunti di riflessione.
Cinefilos.it



DISTRIBUZIONE
INDIPENDENTE

La notte è piccola per noi



Commedia
Italia, 2014 | 100 min.
Visto: Per tutti

Regia: Gianfrancesco Lazotti.
Cast: Cristiana Capotondi, Teresa Mannino,
Francesca Reggiani, Philippe Leroy.

Una grande sala da ballo, un luogo senza tempo, le storie dei clienti che si intrecciano un sabato sera. Il film ritrae un paese cialtrone e affettuoso, multietnico e furbo, comunque ricco di mediterranea umanità.

Una donna aspetta il suo uomo, sparito da anni senza dare spiegazioni. Un ragazzo e una donna matura, che hanno mentito sulle rispettive età, si sono dati un appuntamento al buio. Un pugile fallito vuole riconquistare la bella cantante della band. Un ladro incontra una

vecchia conoscenza, un maresciallo dei carabinieri, per fortuna distratto da un'affascinante sconosciuta. Quattro professoresse festeggiano una promozione, ma il loro snobismo irrita camerieri e avventori. Una coppia di settantenni gelosi, una cameriera dalla battuta pronta, una cartomante, e altri personaggi ancora formano un affresco variopinto e avvincente, in cui il ballo sociale diventa lo specchio della nostra contemporaneità. ■

DOCUMENTARI



La libertà non deve morire in mare

Italia, 2017 | 77 min.

Tema: immigrazione

Visto: Per tutti

Regia: Alfredo Lo Piero.

Cast: Giacomo Brignone.

Si parla spesso di immigrazione in termini di cifre: il computo statistico dei vivi e dei morti. Chi ce l'ha fatta e chi no da questa parte di mare. Ma dietro l'asetticità dei calcoli restano le storie, le vite, i sogni spezzati e altri ancora da inseguire, che nessun giornale al mondo racconterà mai fino in fondo e come si deve. Si parla e si scrive tanto di immigrati: se ne parla nelle televisioni e se ne scrive sugli organi di stampa. Aldilà dell'abuso tematico – e delle sue ricadute sul sociale – vogliamo continuare a pensare ai vissuti che stanno dietro le

facce spaurite e le bracciate delle foto sugli schermi e sui giornali. Vogliamo pensare alle lacrime e ai sorrisi, alla speranza e alla paura delle persone migranti, spogliati dallo status di oggetto di cronaca. “La libertà non deve morire in mare” nasce, in qualche modo, da questo pensiero. Dalla volontà di restituire voce a chi, sin qui, non l'ha mai avuta o ne ha avuta poca. Con questo docu-film andiamo alla ricerca di facce e voci denudate anche dalle esigenze delle fiction cinematografiche. ■

Bogside Story

Italia, 2017 | 75 min.

Tema: storico

Visto: Per tutti

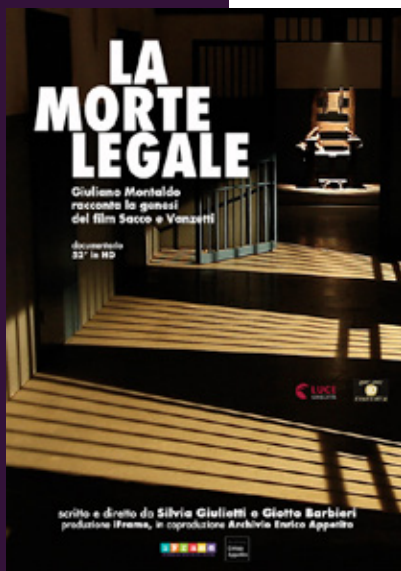
Regia: Rocco Forte, Pietro Laino.

Cast: Fulvio Grimaldi, Tom Kelly,
William Kelly, Kevin Hasson, John Hume.

L'autorevole giornalista Fulvio Grimaldi, unico foto-reporter italiano a documentare la pacifica Marcia per i diritti civili del 30 Gennaio 1972, a Derry, culminata con il massacro tristemente noto con il nome di Bloody Sunday, torna in Irlanda del Nord, 45 anni dopo, per testimoniare alla terza inchiesta sul Bloody Sunday. A Derry scopre che sulle mura esterne delle case del Bogside, il più importante quartiere cattolico della città, sono dipinti dei murales che raccontano gli eventi più significativi della recente storia nordirlandese.

Affascinato dalla potenza comunicativa dei murales, uno dei quali ispirato alla sua fotografia divenuta icona della "Domenica di Sangue", Fulvio entra in contatto con The Bogside Artists, gli autori dei murales, e con le persone che furono coinvolte negli eventi dipinti. Prende vita così un viaggio tra passato e presente intriso di arte, storia e profonde emozioni. Gli incontri, i ricordi e le testimonianze determinano una drammatica immersione nella realtà di quel luogo e ne raccontano la sua storia: Bogside Story. ■





La morte legale

Italia, 2017 | 52 min.

Tema: diritti civili, storico

Visto: Per tutti

Regia: Silvia Giulietti e Giotto Barbieri.

Cast: Giuliano Montaldo.

Boston, 1920. Due italiani, Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti, vengono condannati a morte, l'unica loro colpa essere anarchici. Il mondo intero si ribella, non sono in gioco solo le vite di due uomini, ma gli ideali che rappresentano. Si alzano milioni di voci in decine di lingue diverse. Chiedono giustizia per Sacco e Vanzetti, ma nulla riesce salvare le loro vite. Il 23 agosto del 1927 Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti vengono consegnati al boia e giustiziati sulla sedia elettrica.

Quasi cinquant'anni dopo, il regista Giuliano Montaldo realizza un film sulla loro incredibile storia, "Sacco e Vanzetti", che diventa immediatamente un manifesto e un grande successo internazionale. Grazie al film, si costituisce un comitato di riabilitazione e nel

1977 Michael Dukakis, governatore del Massachusetts, proclama la riabilitazione di Sacco e Vanzetti, dichiarando al mondo intero la loro totale innocenza.

Oggi, a 90 anni dall'esecuzione e a 50 dalla riabilitazione, il film di Montaldo rivedrà la luce in una versione restaurata. Il restauro del film è l'occasione per raccontare, attraverso il documentario "La morte legale", il lavoro straordinario di Giuliano Montaldo. Il regista espone le motivazioni di una scelta coraggiosa e rivela l'intero percorso artistico/produttivo. Nel racconto di Montaldo si rivelano i retroscena di un film diventato fondamentale per la storia del cinema italiano e internazionale.

Un esempio magistrale di come un capolavoro prende vita, nonostante le difficoltà. ■

Fuoricampo

i DATA DI USCITA:
Nov. 2018

Italia, 2017 | 71 min.

Tema: immigrazione

Visto: Per tutti

Regia: Collettivo Melkanaa.

Cast: Mohamed Danso, Chikwendu Chijoke,
Maxwell Ofoomata, Abdoulaye Seck.

Un campo di calcio nella periferia romana. Giovani in fuga dai loro paesi si allenano per guadagnarsi un'opportunità, prima di disperdersi in traiettorie solitarie.

Fuoricampo è il racconto di quattro storie in bilico tra ferite passate, tempo sospeso e futuro incerto. ■



DISTRIBUZIONE
INDIPENDENTE

**ALTRI TITOLI
DISPONIBILI >>**



Wilde Salome



Il mondo magico



**Al di là del
risultato**



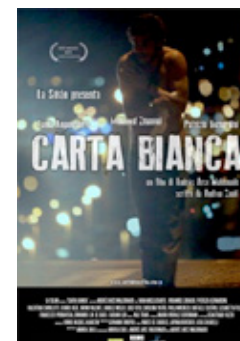
Vista Mare



Inti-Illimani



W Zappatore



Carta Bianca



Matera 15/19



Spaghetti Story



East End



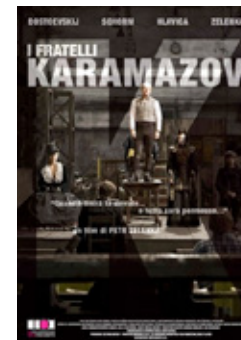
Senza Fiato



Montedoro



Onde Road



I fratelli
Karamazov



Più libero
di prima



Figli come noi



Una domenica
notte



WAX:
We Are the X



Sarà un Paese



Dorme



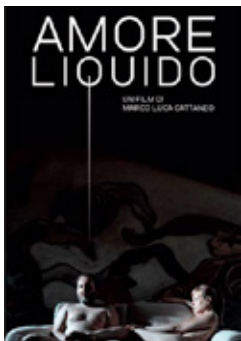
Disoccupato in affitto



Quijote



Falene



Amore Liquido



Sagrascia

Il progetto è stato realizzato con il sostegno del



www.distribuzioneindipendente.it



www.uccarci.it



www.uicc.it

